



# CITTA' DI SPOLTORE

## PROVINCIA DI PESCARA

### Registro delle Deliberazioni Originali del Consiglio Comunale

**OGGETTO: ADESIONE ALLA CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, QUALE ENTE CAPOFILA, L'ANCI EMILIA-ROMAGNA ED ALTRI.**

L'anno **duemilasedici** , il giorno **trenta** , del mese di **dicembre** , alle ore **09:10** , in Spoltore e nella Casa Comunale.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e forme di legge, con lettera d'invito N.42969, in data **23/12/2016** si è riunito in **sessione straordinaria** ed in **seduta pubblica di prima convocazione**, nelle persone dei signori:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
DI LORITO LUCIANO	SINDACO	si		FEBBO MARINA	CONSIGLIERE	si	
CIPRIANI GIORGIA	CONSIGLIERE		si	FEDELE GIORDANO	CONSIGLIERE	si	
CONTROGUERRA GUERINO	CONSIGLIERE	si		MATRICCIANI LUCIO	PRESIDENTE	si	
DELLA TORRE MARCO	CONSIGLIERE	si		PIETRANGELO CARLO	CONSIGLIERE	si	
DI GIANDOMENICO NADA	CONSIGLIERE		si	SBORGIA FRANCESCA	CONSIGLIERE	si	
DILIGENTI EDOARDO	CONSIGLIERE	si		SEBASTIANI STEFANO	CONSIGLIERE		si
D'INTINO ROBERTO	CONSIGLIERE		si	SPILLA RAFFAELE	CONSIGLIERE		si
D'ORAZIO ORAZIO	CONSIGLIERE	si		ZAMPACORTA FRANCESCO	CONSIGLIERE		si
ELEUTERIO GABRIELE	CONSIGLIERE		si				

Sono presenti gli Assessori che non hanno diritto di voto :

CACCIATORE CARLO  
DI GIROLAMO QUIRINO  
MANCINI LORENZO

MASCIOVECCHIO LORIS

Consiglieri assegnati N. 17

Presenti N. 10

Assenti N. 7

e con la partecipazione del Segretario f.f. dott.ssa Melideo Anna Maria, stante l'assenza del Segretario Generale

Assume la presidenza il Sig. MATRICCIANI LUCIO il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta, previa nomina dei seguenti scrutatori:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

la materia del pubblico impiego, del relativo contenzioso e del procedimento disciplinare è estremamente specialistica e richiede costante attenzione ed aggiornamento per gestire i procedimenti a garanzia del rispetto delle disposizioni di legge, dei contratti di lavoro, e dei dipendenti stessi;

le più recenti disposizioni di legge (in particolare L. 15/2009 e D.Lgs. 150/2009, Legge n 190/2012 e D.Lgs. n 39 dell'8/4/2013) hanno messo in atto una profonda riforma nel rapporto del pubblico impiego, con effetti sia immediati sia legati ad un processo di riorganizzazione che dovrà essere attuato nei prossimi anni;

Il Comune di Cesena, unitamente ad Anci Emilia Romagna ed all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e altri hanno costituito fin dal 2010 un ufficio associato interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente, cui hanno fin qui aderito oltre n. 75 Enti locali di diverse province della regione Emilia Romagna;

Che dal 1 gennaio 2015 l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna é subentrata in qualità di Ente capofila del predetto Ufficio e dalla medesima data si apre la possibilità di adesione al predetto ufficio anche ad altre amministrazioni locali aventi sede al di fuori della Regione Emilia Romagna;

RILEVATO che:

tale ufficio si occupa dei procedimenti disciplinari, del contenzioso del lavoro, del servizio ispettivo, e fornisce consulenza ad ampio raggio sul rapporto di lavoro, sulle relazioni sindacali al fine di prevenire possibili conflitti di lavoro che si riflettono negativamente sull'organizzazione delle amministrazioni e sui servizi resi ai cittadini,;

CONSIDERATO che:

- tale percorso si è concretizzato nell'ipotesi di convenzionamento fra Enti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche
- la convenzione prevede che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna funga da ente capofila e sede principale dell'ufficio associato; un ufficio secondario, sarà attivo presso il Comune di Cesena ed un ulteriore Ufficio avrà sede presso l'Unione Terre di Castelli (Modena);
- l'Ufficio in questione presenta significativa professionalità ed esperienza ormai ultradecennale nella gestione delle problematiche del contenzioso del lavoro;
- la quota annua di spettanza dei singoli enti che aderiscono alle convenzioni a copertura dei costi è rapportata al numero dei dipendenti in servizio, e calcolata in un valore unitario per i diversi servizi: € 15,00 a dipendente per il servizio disciplinare e contenzioso del lavoro; € 15,00 a dipendente per il servizio consulenza e relazioni sindacali; € 10,00 a dipendente per il servizio ispettivo previsto dalla L. 23.12.1996, n. 662, art. 1 c. 62;
- per il primo anno di ingresso i nuovi enti corrispondono le quote di spettanza in

proporzione ai mesi di effettivo utilizzo dell'Ufficio in base alla data di adozione della delibera di convenzione da parte del Consiglio Comunale;

- gli enti locali posti al di fuori del territorio della Regione Emilia Romagna inoltre corrispondono all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna i rimborsi dei costi di trasferta del personale dell'Ufficio presso le rispettive sedi, quando si dovessero rendere strettamente necessarie alle esigenze delle funzioni esercitate, dietro presentazione di apposite richieste debitamente documentate, dei costi di viaggio, pasti e soggiorno, in base alle disposizioni vigenti previste dal CCNL del comparto;

RILEVATO che:

- per il Comune di Spoltore intende aderire alla convenzione per la funzione Disciplinare e Contenzioso del Lavoro prevista dalla predetta e pertanto il costo complessivo annuo, rapportato a n. 67 dipendenti a tempo indeterminato e n. 5 a tempo determinato con contratto di lavoro di durata superiore a mesi sei, in servizio alla data del 31/12/2016, è preventivabile in Euro 2.880,00 su base annua;

– l'adesione da parte del Comune di Spoltore appare vantaggiosa per i seguenti motivi ed obiettivi:

- l'ente si dota di un ufficio specialistico che si prevede di significativa utilità per l'organizzazione interna all'ente, per la consulenza che verrà assicurata in materie in costante evoluzione normativa e contrattuale e per la costante relazione con gli altri enti associati che in tal modo consentono altresì di uniformare le politiche del personale in armonia con l'evoluzione legislativa;
  - gestione della complessa attività della funzione disciplinare garanzia di terzietà ed imparzialità dell'Ufficio sovracomunale, particolarmente specializzato e competente, in una delle funzioni di gestione del personale tra le più delicate sia per la complessità normativa e contrattuale che per i riflessi sull'organizzazione e sul benessere del personale dipendente;
  - gestione, con l'appoggio dell'ufficio specializzato ed in affiancamento agli altri enti partecipanti, del complesso processo di adeguamento al decreto legislativo 150/2009 (decreto Brunetta) e relative disposizioni collegate, e della recentissima Legge Anticorruzione, che profondamente innova quanto all'organizzazione, alle relazioni sindacali, al sistema di premialità e dei controlli ecc.;
- la convenzione ha durata fino al 31.12.2017, con possibilità di recesso con preavviso di almeno 6 mesi, consentendo quindi una valutazione ponderata dell'utilità del servizio anche per gli anni futuri;

VISTO l'art. 30 del D.lgs. 267/00, che prevede che gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni per la gestione in forma associata di funzioni e servizi;

RITENUTO opportuno aderire, per le considerazioni espresse in premessa, all'Ufficio Associato per tutte le funzioni esercitate;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 della convenzione è previsto che ogni ente che intenda aderire alla convenzione nel corso della durata della stessa ottenga il prescritto consenso da parte dell'Ente capofila;

Si aderisce a condizione che l'Unione della Bassa Romagna acconsenta all'ingresso del nostro Comune all'Unione stessa;

VISTA la convenzione predisposta ex art. 30 del D.lgs. 267/00 dall'Ente capofila, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera A) e ritenutala meritevole di approvazione;

VISTO il prospetto di ripartizione dei costi tra gli enti aderenti alla convenzione, che si allega sotto la lettera **B**), che viene proposto in maniera identica per l'approvazione dai diversi enti, e che per il Comune di Spoltore prevede un costo annuo complessivo di € 2.880,00 oltre agli eventuali costi delle trasferte del personale dell'Ufficio che si dovessero rendere strettamente necessarie per l'espletamento delle mansioni assegnate, sulla scorta di apposite richieste di rimborso delle spese debitamente documentate, secondo quanto previsto dal CCNL del comparto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

***Entra il consigliere D'INTINO Roberto (presenti 11)***

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 come da ultimo modificato e integrato dal D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009;

VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000:

di regolarità tecnica, rilasciato dal responsabile del servizio affari generali e di regolarità contabile, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Uditi gli interventi dei consiglieri come allegato resoconto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

***Esce il Sindaco (presenti 10)***

Esperita la votazione in forma palese con il seguente risultato:

Favorevoli 7, astenuti 3 (Controguerra – Diligenti – D'Orazio), contrari nessuno

**DELIBERA**

- 1)- Per le considerazioni premesse ed in questa sede ribadite;
- 2)- Di aderire alla convenzione fra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna quale Ente capofila della gestione associata, Anci Emilia Romagna, oltre ad ulteriori enti che alla data di adozione del presente atto deliberativo abbiano già aderito o che aderiranno in futuro, per la costituzione dell'ufficio associato interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente;
- 3)- Di approvare lo schema di convenzione **che si allega sotto la lettera A)**, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 4)- Di approvare il prospetto di riparto dei costi tra i singoli enti, **che si allega sotto la**

**lettera B);**

- 5)- Di approvare la relativa spesa per l'anno 2017 quantificata in €2.880,00 su base annua;
- 6)- Di corrispondere all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, altresì, il rimborso dei costi delle eventuali trasferte che si dovessero rendere strettamente necessarie per l'espletamento delle mansioni previste dalla convenzione medesima, sulla scorta di apposite richieste di rimborso delle spese debitamente documentate, secondo quanto previsto dal CCNL del comparto, che si quantificano per l'anno 2017, presuntivamente in € 1.000,00;
- 7)- Di dare atto altresì che procederà alla sottoscrizione della convenzione in nome e per conto del Comune di Spoltore Sindaco o suo delegato con mandato di procedere ad effettuare modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in occasione della stipula.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con successiva e separata votazione : Favorevoli 7 , contrari nessuno, astenuti 3 (Controguerra – Diligenti – D'Orazio) dichiara la presente, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 – comma 4° - D.L.gvo n°267/2000.

**IL PRESIDENTE**

Matricciani Lucio

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

Anna Maria Melideo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

Il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo di pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti



# CITTA' DI SPOLTORE

## Provincia di Pescara

### Il Responsabile di Procedimento

#### AREA SEGRETERIA GENERALE

**Si accerta la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione  
della proposta n. 2161 del 27/12/2016**

Spoltore, li 27/12/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
MELIDEO ANNA MARIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;  
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.  
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



# **CITTA' DI SPOLTORE**

## **Provincia di Pescara**

**Parere di Regolarità Tecnica**

**IL RESPONSABILE**

**AREA SEGRETERIA GENERALE**

**ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.**

**in ordine alla REGOLARITA' TECNICA**

**della proposta n. 2161 del 27/12/2016**

**ESPRIME PARERE**

**FAVOREVOLE**

Spoltore, lì 27/12/2016

**IL RESPONSABILE**  
**MELIDEO ANNA MARIA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;  
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.  
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



# CITTA' DI SPOLTORE

## Provincia di Pescara

**Parere di Regolarità Contabile**

**IL RESPONSABILE**

**SERVIZI ECONOMICI FINANZIARI**

**ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.**

**in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE**

**della proposta n. 2161 del 27/12/2016**

**ESPRIME PARERE**

**FAVOREVOLE**

Spoltore, li 27/12/2016

**IL RESPONSABILE**  
**MELIDEO ANNA MARIA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;  
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.  
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.



# CITTA' DI SPOLTORE

## Provincia di Pescara

### Nota di Pubblicazione

Il 07/02/2017 viene pubblicata all'Albo Pretorio la deliberazione di Consiglio numero 78 del 30/12/2016 con oggetto:

ADESIONE ALLA CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, QUALE ENTE CAPOFILIA, L'ANCI EMILIA-ROMAGNA ED ALTRI.

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in data : 30/12/2016

Data 07/02/2017

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Baldonieri Italia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;  
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.  
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.

**Punto 5 all'Ordine del Giorno: "Adesione alla convenzione per la costituzione dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente tra l'unione dei comuni della Bassa Romagna, quale Ente capofila, l'ANCI EMILIA ROMAGNA ed altri".**

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Quinto e ultimo punto: "Adesione alla convenzione per la costituzione dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie per il rapporto di lavoro del personale dipendente tra l'unione dei comuni della Bassa Romagna, quale Ente capofila, l'ANCI EMILIA ROMAGNA ed altri".

Assessore Cacciatore, prego.

**ASSESSORE CACCIATORE:**

Da oggi perdiamo questa delibera, dove ci dobbiamo deliberare per l'adesione alla convenzione per la costituzione dell'ufficio associato interprovinciale. Cosa parliamo in particolar modo? Sappiamo perfettamente tutti quanti che la materia del pubblico impiego, del relativo contenzioso e del procedimento disciplinare, è estremamente specialistica e richiede costante attenzione ed aggiornamento per gestire i procedimenti a garanzia del rispetto delle disposizioni di leggi dei contratti di lavoro e dei dipendenti stessi. Sappiamo appunto la particolare complessità di questa materia che sappiamo anche di precedenti vertenze sindacali, a cosa viene sottoposto poi un comune per far fronte diciamo a queste vertenze sindacali che siano a favore o a sfavore del dipendente ma comunque con aggravii di spese per il nostro ente e quindi dobbiamo far fronte anche a queste particolari esigenze. Quindi il Comune di Cesena, unitamente ad ANCI Emilia Romagna ed Unione dei Comuni della Bassa Romagna e altri, hanno costituito fin dal 2010 un ufficio associato interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle cosiddette patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente, cui fin qui aderito oltre il numero 75 enti. Quindi già 75 enti hanno aderito a questa convenzione.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è subentrata in qualità di ente capofila del predetto ufficio e dalla medesima data si apre la possibilità di adesione al predetto ufficio anche ad altre amministrazioni locali aventi sedi al di fuori della Regione Emilia Romagna, quindi a questo punto anche noi possiamo entrare a far parte di questa Unione dei Comuni. Dobbiamo fare una considerazione che naturalmente questa adesione a questa convenzione per far fronte alle, diciamo così, vertenze sindacali, avrà un costo che sarà pari a quindici euro a dipendente per il servizio disciplinare e contenzioso del lavoro, quindici euro a dipendente per servizio di consulenza e relazioni sindacali, più dieci euro a dipendente per il servizio ispettivo previsto dalla legge 23/12/1996 numero 662, articolo 1, comma 62. Dobbiamo rilevare che il Comune di Spoltore intende aderire alla convenzione per la funzione disciplinare e contenzioso del lavoro prevista per la predetta e pertanto il costo complessivo annuo rapportato al numero 67 dipendenti a tempo indeterminato, numero 5 a tempo determinato con contratto di lavoro di durata superiore a mesi sei, in servizio alla data del 31/12/2016 e preventivabile in euro 2880 su base annua. L'adesione da parte del Comune di Spoltore appare vantaggiosa diciamo principalmente e molto sinteticamente per i seguenti obiettivi: l'ente si dota in ufficio specialistico e quindi diciamo di grossa garanzia, di gestione della complessa attività della funzione disciplinare, di garanzia appunto di (terzietà?) ed imparzialità dell'ufficio sovracomunale. Un'altra cosa, la gestione, con l'appoggio dell'ufficio specializzato e in affiancamento agli altri enti partecipanti del complesso processo di adeguamento al Decreto Legislativo 150/2009, appunto Decreto Brunetta. La convenzione ha una durata fino al 31/12/2017 con possibilità di recesso con preavviso di almeno sei mesi.

Questo è sinteticamente la delibera che oggi ci proponiamo di deliberare. Grazie.

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Grazie, Assessore. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Diligenti.

**CONSIGLIERE DILIGENTI:**

Ma la domanda spontanea e banale è questa: se noi andiamo a impegnare una cifra rispetto alle altre non importantissima, circa tremila euro all'anno per dotarci di queste consulenze, eccetera eccetera, sino ad oggi probabilmente qualcuno se ne doveva occupare? La domanda è: oggi, fino ad oggi quegli uffici che se ne sono occupati, probabilmente hanno avuto un surplus, dei premi, degli obiettivi, qualcosa, oppure no? Se non ce li hanno avuti, come temo che è, perché temo che questi surplus, o queste cose non ce li hanno avuti, probabilmente quello che a lui sembra è che noi andiamo ad impegnare un'ulteriore spesa rispetto a questi obiettivi. Cosa che oggi probabilmente qualche ufficio faceva, magari il segretario generale, o piuttosto qualche altro ufficio d'ausilio al segretario, in termini di gestione del personale, che non aveva come benefit queste cifre all'anno. Invece noi oggi andiamo ad impegnare un'ulteriore cifra per dotarci di questi servizi. Quindi vorrei essere un attimo più, come dire, vorrei avere un attimo più chiari questi punti, cioè la spesa è un'ulteriore quindi prima non era prevista, e quindi questi conti venivano svolti da altri uffici perché propri di quegli uffici, o la spesa era prevista per altri uffici, magari anche in forma minore e andava a, come dire, a remunerare questo lavoro? Questa è la domanda. Perché se l'adesione, non so se sono stato chiaro, siccome c'è la responsabile del servizio, di cui mi avvalgo la presenza, ecco, questa è la domanda dicevamo un pochino per capire meglio di che cosa stiamo parlando e che cosa stiamo facendo, perché questo, per tornare alla tipologia degli atti mi sembra un atto proprio discrezionale del Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Ci sono altri interventi? D'Intino, che hai alzato la mano? Ah, scusa. Ci sono interventi? Prego, Consiglieria Febo.

**CONSIGLIERE FEBO:**

Grazie, Presidente. Questo punto lo abbiamo discusso ieri in Commissione Bilancio

ed effettivamente abbiamo ragionato, così, insieme, rispetto all'utilità di procedere a sottoscrivere questa convenzione. È evidente che oggi non facendo parte di questa unione dei comuni chi la svolge questa funzione? La svolge il segretario comunale e mi sembra qualche altro dipendente, come la dottoressa Melideo, no? Tre componenti, forse, siete. Quindi oggi diciamo viene gestito internamente questo servizio, si vuole tra virgolette esternare questa funzione. Perché la si esternalizza? Sicuramente ci sarebbe un carico in meno di lavoro, e quindi questo potrebbe diciamo essere una motivazione, ma anche forse perché non è diciamo piacevole giudicare sull'operato di colleghi. Siccome non siamo un Comune come Roma che magari il collega non lo conosci o con il quale non hai rapporti diciamo stretti, come invece capita in realtà più piccole come la nostra, quindi da questo punto di vista mi è sembrato di, insomma, tra virgolette, anche corretto insomma in qualche modo adeguato andare incontro a quella che può essere non tanto una esigenza di togliere l'imbarazzo ai dipendenti, quanto di rendere un servizio più efficiente. Perché questo? Perché purtroppo capiterà, capita, che si debba aprire un procedimento disciplinare nei confronti di un dipendente, e questo avviene perché magari si aprono dei procedimenti penali o dei procedimenti presso la Corte dei Conti, oppure perché magari si hanno notizie di comportamenti che non sono adeguati rispetto agli obblighi e rispetto ai doveri deontologici. Quindi in un certo senso considerando l'ammontare che stiamo a spendere, che complessivamente ammonta sui tremila euro, annui, con la possibilità di recesso annuo, quindi l'anno prossimo se non siamo più d'accordo o se non abbiamo interesse a proseguire perché non abbiamo ritenuto utile questa cosa, potremo tranquillamente recedere. Quindi personalmente sono... Adesso mi sono consultata con il mio collega, possiamo diciamo sostenere questa proposta, quindi la possiamo votare perché riteniamo che l'obiettivo che si vuole raggiungere sia della maggiore efficienza degli uffici.

Dobbiamo però rilevare anche un altro aspetto, e che noi questi anni e quindi speriamo che con questo nuovo sistema ciò venga a terminare, abbiamo rilevato che ci siano state, tra virgolette delle situazioni che a noi sono parse di differenza di

trattamento nella valutazione di casi diversi, o meglio, simili per la situazione ma diversi perché si trattava di persone diverse. Per esempio è capitato che questa Amministrazione abbia deciso di procedere con una costituzione di parte civile nei confronti degli imputati del processo che ha riguardato l'Amministrazione di Spoltore nel 2011, se non sbaglio era quello l'anno, no? Il 2011. Lì si è fatto subito una costituzione di parte civile nel procedimento penale, poi ci sono state altre situazioni, mi ricordo quella che abbiamo letto sui giornali, che era a carico sempre di un ex amministratore che era Domenico D'Onofrio, diciamo col quale c'era tutta una situazione di documenti nei quali si utilizzava il logo del Comune e quindi c'era assolutamente ravvisabile un potenziale danno all'immagine, perché veniva utilizzato il logo del Comune, adesso non so neanche come è andato a finire quel procedimento, però sulla stampa diciamo c'era stata questa cosa, e comunque si indagava e si controllava quella situazione, e lì non c'è stata alcuna costituzione di parte civile, sebbene il Comune fosse sempre – tra virgolette – persona offesa.

Si giustificò, perché io la posi la questione, si giustificò questa differenza di trattamento col fatto che nel primo caso, cioè quando avvenne la costituzione di parte civile, ciò avvenne perché la Procura segnalò al Comune, in quel caso il Pubblico Ministero, adesso non mi ricordo con quale atto, segnalò chiaramente al Comune che era persona offesa. Ma sappiamo benissimo tutti che la valutazione di essere persona offesa un ente non lo delega a nessuno, lo valuta da solo se può essere potenzialmente offeso. Allora io adesso non dico che in un caso abbiamo fatto bene o nell'altro abbiamo fatto male, dico che in casi analoghi si deve agire nello stesso modo. Vogliamo decidere che non ci costituiamo mai Parte Civile nei procedimenti fino a quando non si chiudono? Perché è vero che possiamo richiedere i danni civili anche alla chiusura del procedimento penale, okay? Perché finisce, e mettiamo viene condannata una persona, allora gli si richiede il danno. Però si deve applicare a tutti i casi e siccome in quel caso si trattava di una persona che era un ex amministratore, che aveva pagato la campagna elettorale del Sindaco Di Lorito perché aveva dato un contributo specifico, il fatto che poi non si sia proceduto nei suoi confronti a fare la

costituzione di parte civile, può non entrarci nulla, ma è molto antipatico doverlo giustificare all'esterno, perché c'era un interesse chiaro e palese del Sindaco. Perché, ripeto, pubblicò lui il resoconto della campagna elettorale e lì mi ricordo che c'era, c'erano delle somme, se non mi ricordo male. Poi può essere che mi sbaglio, ma mi pare di ricordare che anche col signore, con l'ex amministratore aveva contribuito alla sua campagna elettorale, a pagargli le spese della campagna elettorale. Allora, perché io sto tirando fuori questa situazione? Per dire che probabilmente non abbiamo fatto le cose benissimo, quindi forse l'utilizzare un ufficio esterno servirà proprio per svincolarci da tutte queste situazioni antipatiche. Per cui spero che un ufficio esterno possa essere il più imparziale possibile, non perché voglio dire che voi siete stati parziali, ma se permettete di fronte a una gravissima disparità di trattamento di questo tipo il dubbio sorge. E a me non mi piace, anzi, io credo anche che quando ci sia una situazione di potenziale dubbio, un'amministrazione seria dovrebbe cercare di togliere ogni possibile dubbio sul fatto che si operi in maniera non corretta al cento per cento. Quindi questa differenza di trattamento non ci è piaciuta, ne è un caso ma ce ne sono altri, ce ne sarebbero anche altri di casi, casi in cui si è deciso di non appellare sentenze, anche lì, come dire (*audio mancante*) ti giri, Sindaco, e vedo che hai capito a che cosa mi riferisco. Quindi ci sono delle situazioni che andavano controllate in un certo modo. Penso che, senza adesso andare a rinvangare le scelte passate che un ufficio esterno ci possa in qualche modo assicurare, diciamo questa imparzialità che non sempre si è vista in questi anni. Anche se spero poi che, come dire, qualcuno ci renderà pure su come è andato a finire quel procedimento, se qualcuno è stato condannato, se facciamo la richiesta dei danni e via dicendo.

Invece l'ultimo aspetto che voglio toccare riguarda... quindi diciamo non so come è avvenuta, è l'Assessore Cacciatore che l'ha presentata?

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Ha un minuto di tempo. Prego.

**CONSIGLIERE FEBO:**

Sì, non so come... Qual è l'origine esatta di questa cosa, nel senso come è nata la possibilità di poterci... Cioè come l'avete saputo che potevamo aderire... Ecco, il Sindaco, immaginavo che (inc.) Emilia Romagna, pensando ai rapporti del Partito Democratico l'avevo immaginato, però quindi diciamo è una proposta del Sindaco. No, mi fa piacere che... Va beh, va beh è una cosa positiva, non è che mo... ci mancherebbe! Quindi, voglio dire... No, no, ma io, cioè noi siamo favorevoli, quindi calmi eh, non vi agitate. Quindi diciamo è avvenuta con la proposta, appunto perché abbiamo sentito che c'era questa possibilità. Questa è l'Unione dei Comuni e quindi è una opzione che noi scegliamo di unirci agli altri per avere un servizio migliore, va bene. Sappiamo benissimo che per esempio poco tempo fa, mi pare all'ultimo Consiglio Comunale siamo usciti dall'altra unione che era infruttifera, che non ha prodotto nessun risultato, avevamo anche promesso, ed era una di quelle poche cose in cui andavamo tutti d'accordo, cioè almeno questa opposizione che io rappresento e la maggioranza, eravamo d'accordo sul discorso di optare nel potenziamento dello strumento dell'Unione dei Comuni per cercare di contrastare quel famoso discorso della grande Pescara che ci poteva a un certo punto cadere addosso, no?

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Concluda.

**CONSIGLIERE FEBO:**

Che per fortuna non ci sta ancora cadendo addosso perché mi pare che il Presidente della Regione Luciano D'Alfonso non è che stia dando tanto seguito, però ciò non toglie che stava a noi e sta a noi per quel poco lasso di tempo che ci rimane prima della fine della consiliatura, optare per delle scelte tali, di potenziare o di cercare anche di provare ad avviare un discorso di unione di certi uffici, per esempio il discorso della Polizia Municipale, per esempio il discorso della Protezione Civile, per

esempio di quegli uffici diciamo un po' diciamo a latere dell'Amministrazione che si possono condividere con gli altri, proprio per cercare di fare ripassare quel famoso messaggio che noi politicamente abbiamo tutti quanti gridato qui dentro quasi all'unanimità diciamo, che però poi a quel discorso non sono seguiti degli atti amministrativi che domani se qualcuno si ripresenta qui, Presidente, a ridirci che dobbiamo fare la grande Pescara, non gli possiamo opporre il discorso di avere detto "No, fermi, noi la grande Pescara non la vogliamo", questo l'abbiamo già detto, "ma possiamo dimostrare che si può procedere per quest'altra via perché stiamo vedendo che è possibile". Quindi quella dell'Unione dei Comuni, quindi dell'unione almeno dei servizi amministrativi, cominciando da quelli più diciamo meno difficili, come per esempio il più difficile sarebbe l'Urbanistica, perché hanno strumenti diversi. Però per dire immagino una Polizia Municipale...

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Grazie!

**CONSIGLIERE FEBO:**

Una Protezione Civile forse, dico forse...

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Grazie!

**CONSIGLIERE FEBO:**

...forse sarebbe più facile.

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere D'Orazio.

**CONSIGLIERE D'ORAZIO:**

Grazie, Presidente. Ma io mi riaggancio a quello che diceva la Consigliera Febo sul discorso, sul mio pensiero sull'Unione dei Comuni, cioè l'unione fa sempre la forza, e quindi avevo detto anche in quell'occasione che era una cosa positiva e purtroppo è andata come è andata. Per quanto riguarda nello specifico della delibera, ma probabilmente per mia assenza, o per... Diciamo che non conosco questa delibera, nel senso che... E quindi non entrando... Ho avuto pochissimo tempo per entrarci nel merito, mi sembra una cosa, come dire, non risolutiva, comunque non ho avuto tempo, non ho avuto... non sono stato partecipe, ma probabilmente per mia assenza, quindi non... In questo momento non mi sento di dare colpe. Non conoscendo la delibera in questa seduta io mi astengo all'approvazione di questa delibera, fermo restando che il concetto dell'esternalizzazione in funzione di concetti di unione di forze per raggiungere degli obiettivi, sono sempre stato d'accordo, l'ho rivendicato quando abbiamo deciso di mantenere in vita tra noi e Montesilvano, che poi probabilmente se più Montesilvano o più noi non ci abbiamo creduto, questo non lo so, non c'ho la controprova, per cui però insomma nel merito della delibera volevo spiegare un po' un attimino, prendendomi le mie responsabilità, di astenermi al voto.

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Altri interventi? Prego, Consigliere Diligenti. Prego, Sindaco.

**SINDACO LUCIANO DI LORITO:**

Grazie, Presidente. Dovrei... (*Intervento fuori microfono*) Stai a parlare dalle otto stai a parlare, e sei anche abbastanza voce claudicante, conserviamo le parole, dai. Allora, l'idea mia rispetto a un confronto che c'è stato col Comune di Montesilvano che già sta sperimentando questa formula assolutamente conveniente sotto tanti punti di vista, lo stesso Sindaco, lo stesso segretario generale, tanto è vero che da oltre un anno, lo avevo detto alla precedente (segretaria ?) di aderire, però penso la grande mole di lavoro ha impedito che prima di oggi arrivasse questo in Consiglio Comunale, questa convenzione.

Però ho visto che a Sulmona è stata fatta da poco tempo, quindi perché credo debbano gestire la partita del... dei furbi del cartellino, ma è solo un titolo per riferirci a quella vicenda. E quindi si sono accelerati e hanno accorso a che questa cosa sia fatta. Io ritengo che sia un elemento di assoluta necessità per questo comune perché uno: abbiamo sempre più difficoltà rispetto al ricambio del personale, e quindi il personale, noi continuiamo a perdere personale. Dall'altra parte abbiamo un ente, abbiamo un ente che è questa, e i collegamenti non sono né... Sarebbe veramente di tipo politico, di tipo di conoscenza, il collegamento è l'esperienza di Montesilvano che già sta facendo questa adesione assolutamente positiva, e noi l'andremo a sperimentare, perché aderiamo per un anno un po' come abbiamo fatto con la precedente unione dei comuni da cui siamo usciti dell'ultimo consiglio comunale. Perché qui apportiamo competenza, terzietà e una maggiore appunto professionalità rispetto ad alcune vicende che possono interessare i nostri dipendenti rispetto a questioni disciplinari, sanzionatorie e sindacali, e sindacali. Quindi una terzietà che arriva sicuramente. E da annotare dai comuni che stanno aderendo, ho visto che sta aderendo anche qui, alle nostre latitudini il Comune di Cepagatti e Sulmona ho visto che ha già aderito e sono convinto che sempre di più si ricorrerà a queste forme di unione laddove ci sono delle competenze. Io credo, e invito tutti i Consiglieri comunali, invito tutti i Consiglieri comunali a votare in maniera positiva perché questo apporta sicuramente un miglioramento nella erogazione dei servizi e lo facciamo per un anno. Rispetto a, io l'ho detto, l'ho detto nel precedente Consiglio Comunale, però forse non è stato ascoltato, perché uscivamo dall'Unione dei Comuni di Montesilvano, uscivamo perché non è stato possibile fare nulla, e questo credo e ci fa forte di qualcos'altro che noi pensiamo della grande Pescara del fallimento della grande Pescara. Esternalizzare, Consigliere Febo, perché l'altra volta vedo che non l'ha sentito (inc.) dei comuni, ma cercherò di ripeterlo... (inc.) Perfetto, perfetto. No, ho visto che ha citato il precedente Consiglio, quindi sicuramente avrà avuto modo di rileggerselo quel Consiglio. Benissimo. Una delle questioni che abbiamo constatato oltre all'assenza totale dell'opposizione in tutte le riunioni di quell'Unione dei

Comuni, è stato sostanzialmente l'impossibilità di procedere a mettere in sinergia alcuni servizi, e questo è il punto di forza che ci fa forte verso la grande Pescara, quando noi diciamo che l'idea potrebbe essere una buona idea, ma calata rispetto a contesti attuali è pressoché impossibile da realizzare. Tanto è vero che l'esempio che faceva il Consigliere Febo sulla Polizia Municipale, pensate che la Polizia Municipale di Spoltore è sotto dimensionata, la Polizia Municipale di Montesilvano, praticamente ammonta solo a qualche unità in più rispetto a Spoltore. Quindi significherebbe andare a fondere due servizi deboli rispetto alla copertura territoriale e quindi avremmo una debolezza al quadrato. Tenendo conto, e lì abbiamo continuato anche per un anno a mantenerla l'Unione dei Comuni, sperando che ci fossero rispetto a quando era prevista la Legge del (inc.) delle incentivazioni nelle Unioni dei Comuni, quindi delle capacità assunzionali diverse rispetto ai comuni, dei fondi che arrivassero a queste unioni dei comuni. Non c'è stato nulla di tutto questo, quindi non è stato possibile proprio fare nulla, e quindi a questo punto abbiamo fatto bene, come il Consiglio ha fatto bene a ritenere di recedere, perché il Consiglio poi ha ritenuto di recedere (inc.).

Io devo abbandonare il Consiglio Comunale per una mezzoretta perché ho un impegno personale e quindi rientrerò intorno alle dodici. Vi ringrazio.

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

E pensi di trovarci ancora qui? Ci sono altri interventi? D'Intino, prego. Prego, Consigliere Diligenti.

**CONSIGLIERE DILIGENTI:**

Preside', ma stamattina è un po' confuso, come mai? No, io volevo fare un intervento, prima il Sindaco ha detto "No, devo intervenire", poi... Ci mancherebbe, io non ho problemi, posso anche aspettare eh. Non ho fretta. No, io sto qua guardi, io sinceramente non l'ho fatto, però se voi vi ricordate che l'ho fatto! Posso fare un piccolo intervento sull'argomento?

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Dopo. Dopo. Prego, Consigliere D'Intino.

**CONSIGLIERE DILIGENTI:**

Io credo che (inc.)

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Prego, Consigliere D'Intino.

**CONSIGLIERE D'INTINO:**

No, ho confuso io, scusate, c'ha ragione.

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Prego, Consigliere D'Intino.

**CONSIGLIERE D'INTINO:**

Che *facemo*?

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Io te l'ho detto che ti sei alzato ma non ancora ti svegli. (*risata*)

(*Audio mancante*)

**CONSIGLIERE D'INTINO ?:**

... mica che, che si è saputo e (inc.) poi che giustamente io sono costretto a organizzarmi, a poter far sì che posso utilizzare dei servizi esterni perché c'è l'incapacità e la difficoltà di utilizzare questi servizi, va detto, non possiamo tenercelo nascosto, perché il contratto di lavoro prevede che cosa? Da una parte una

organizzazione che può essere di dipendente, dall'altra parte (*audio mancante*) la diamo all'esterno. Lo sta facendo il Comune, lo stanno facendo alcuni privati, perché? Perché c'è questa difficoltà, e questa va portata su qualsiasi tavolo. Vuol dire che i nostri contratti di lavoro cominciano ad avere dei problemini, punto, questo e nient'altro, mi sembra doveroso dirlo. Nient'altro.

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Okay, grazie. Prego, chi...? Abbiamo finito la prima tornata? Sì? Assessore, lei voleva dire qualche cosa in merito alla prima...? Prego, Assessore Cacciatore.

**ASSESSORE CACCIATORE:**

Allora, per quanto riguarda la parte tecnica, che chiedeva proprio nel suo primo intervento Dirigenti per come si... Eh, questo magari sarà compito della Dottoressa Melideo, per dire e per richiamare così come si svolge oggi la parte tecnica per un procedimento disciplinare chi attualmente ne ha la competenza e come avviene.

Poi, per quanto riguarda la Consiglieria Febo, parlava, cioè mi sembra che ha fatto due riferimenti, fatti giudiziari, penali e civili che c'erano prima, con fatti disciplinari che sono tutt'altra cosa. Cioè il fatto disciplinare, quello era, se non ricordo male erano per fatti dovuti al di fuori del comportamento disciplinare di un dipendente. Noi andiamo a fare una convenzione per assolvere dei compiti esclusivamente su fatti disciplinari del dipendente, di provvedimenti disciplinari per vertenze disciplinari, per vertenze da parte del dipendente. E quindi siccome la materia è molto complessa, diciamo che è molto dinamica, non avendo proprio un ufficio specifico che si dedica solo ed esclusivamente a questo, quindi ci è sembrato opportuno, con una cifra ne è pari a 2880 euro l'anno, e noi sulla bilancia bisogna mettere anche il costo del personale, il personale costa, cioè quindi equivale all'incirca in uno stipendio, considerando contributi e stipendio di un dipendente, quindi di un mese. Noi invece usufruiremo di una professionalità non di poco conto per dodici mesi e al quale noi facciamo riferimento e mi sembra una cosa giusta, quindi per quanto riguarda (inc.) i

contrati, sicuramente avranno problemi, infatti per i contratti in generale, quindi che siano privati, che siano pubblici, i contratti hanno sempre dei problemi perché c'è un avere e un dare e purtroppo le contrattazioni non trovano mai un punto di incontro e quindi è sempre uno scontro sui contratti. Quindi passo la parola alla Dottoressa Melideo, magari per dare delle delucidazioni per la parte tecnica.

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Prego, Dottoressa Melideo.

**DOTTORESSA MELIDEO:**

L'adesione a questa Unione senz'altro, come hanno motivato in molti, in primis l'Assessore Cacciatore, è quello di, cercare la maggiore efficiente, efficacia e qualificazione, quindi (*audio mancante*), rispetto ad argomenti, che non sono così diciamo semplici. Anzi, al contrario penso che le questioni in materia di lavoro siano tra le più complesse in assoluto. Ovviamente la necessità non è che prima queste attività non venissero svolte in questo Comune, così come negli altri comuni, c'era l'ufficio disciplina di cui io stessa facevo parte, composta da più persone, il cui Presidente era il Segretario Generale, membro fisso, quindi componente fisso ero io, e un altro responsabile DPO a seconda del settore in cui apparteneva il dipendente che era oggetto di misura disciplinare, di provvedimenti disciplinari.

Così si è costituito, questo Ufficio Disciplinare, a seguito di norme relative all'anticorruzione, la trasparenza e quant'altro. In precedenza . Non vi erano norme così stringenti, diciamo che gli uffici venivano costituiti alla bisogna, quindi nel momento in cui si creava la necessità di dover sottoporre a un provvedimento disciplinare un dipendente pubblico veniva costituito, anche ricorrendo, veniva creata una commissione anche con dei membri esterni.

Ovviamente dal 2010, insomma anche oltre, in primis con la Legge Brunetta, poi con la trasparenza, la (inc.) ma anche a seguito di tutta la normativa che attiene ai codici disciplinari, sia di livello nazionale che a livello del Comune di Spoltore, che sono

stati approvati qui mi pare l'anno scorso, recentissimamente, si rende necessaria questa attività diciamo dell'ufficio disciplinare ma anche il servizio relativo alle ispezioni che si tratta di ispezioni non sull'operato dell'attività, solo su quelle dichiarazioni, sull'osservanza delle dichiarazioni di incompatibilità, lì dove devono esserci, tra quello che viene dichiarato da un dipendente e la realtà, insomma noi siamo tenuti a fare delle ispezioni per far sì, volte a verificare l'osservanza che ci sia rispetto di quelle situazioni di incompatibilità, che devono esserci in capo a dei dipendenti che rivestono una determinata qualificata o ad altri. Ovviamente queste ispezioni vengono fatte in una maniera molto particolare, sia prendendo dei dati da altre banche dati, Camera di Commercio e quant'altro. Quindi si tratta di controlli assolutamente specialistici, anche complessi come procedure e provvedimenti, che anche se si sono fatti però si sono fatti sempre con una certa difficoltà, soprattutto perché il supporto di cui l'ufficio disciplina può disporre, sono persone che svolgono nella maggior parte dei casi altre attività, diciamo che per l'80 per cento del proprio lavoro fanno altro. Quindi persone che si occupano del personale, di gestione del personale, di altro, o persone che si occupano della segreteria, della trasparenza o di altro. Quindi sono attività che non si riesce con costanza e con continuità ad effettuare. E di qui anche l'opportunità proprio di far parte di un'Unione che non è una esternalizzazione del servizio così come può essere una prestazione di servizio. È l'Unione e noi ne facciamo parte, per cui il responsabile dell'Unione o il facente capo a questa particolare attività, è inglobata nella struttura dell'ente, è come reperire, non so, è organica, non è esterna. In virtù proprio dell'adesione, ex articolo 30 del TUEL all'Unione. Per cui è una cosa molto diversa rispetto all'incarico che molte volte noi diamo, molte volte, quando occorre dobbiamo dare, perché la Difesa è un qualcosa di obbligatorio, a degli avvocati, dei legali, eccetera. E se si pensa appunto alle parcelle che spesso dobbiamo sostenere per difenderci, è chiaro che senz'altro ciò che noi diciamo corrispondiamo all'Unione per questo servizio è senz'altro molto più economico. Quindi si cerca in questo modo di fare al meglio, di rendere al meglio un servizio, a vantaggio di tutti. Perché quando questa unione, a parte le persone,

diciamo il responsabile in particolare che sicuramente sarà molto formato in materia, affrontando lo stesso argomento per 75 comuni e anche di più, ma anche il fatto che la stessa unione è supportata da associazioni nazionali quali l'ANCI Emilia Romagna, che è uno delle associazione a livello tra quelle dell'ANCI una delle più attive e anche sensibili a questo argomento delle norme in materia di personale. Quindi per quanto riguarda la spesa penso di avere già risposto nel senso che non c'era un surplus in capo alle persone che costituivano l'ufficio disciplina.

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Grazie, Dottoressa. Ricominciamo. Prego, Diligenti.

**CONSIGLIERE DILIGENTI:**

Grazie della concessione. Allora, io cerco un attimo di sintetizzare l'idea che questa parte politica si è fatta, *nulla questio* sul fatto che ci sia un meccanismo di adesione a un'Unione che voglia, fra virgolette, rendere terzo e imparziale un servizio che oggi di fatto è di competenza proprio del Comune. Quindi se è pur vero che formalmente non c'è un'esternalizzazione, formalmente, sostanzialmente l'esternalizzazione ci sarà. Perché sarà un ufficio al quale noi aderiamo, che si occuperà di qualcosa che oggi noi facciamo internamente, con un onere che fa parte... E va beh, però insomma sempre tremila euro che noi andiamo a conferire, andiamo a dare, eh, andiamo a dare all'Unione, per questi servizi che andrebbero fatti interamente. Quindi l'aspetto positivo è che forse c'è terzietà, come viene detto, tra gli obiettivi e le rilevazioni della delibera quale l'ente si dota di un ufficio specialistico per la consulenza, la gestione della complessa attività della funzione disciplinare con la garanzia della terzietà, eccetera eccetera. Ciò non toglie che noi andiamo a fare un'adesione a un'Unione dei Comuni della bassa Romagna, quindi probabilmente io mi sarei aspettato che forse l'adesione all'Unione dei Comuni sarebbe partita da un altro comune abruzzese, probabilmente facendo una cosa non con una seconda sede a Cesena, ma magari sarebbe stato più opportuno farla qui in Abruzzo, e questo forse è

un aspetto negativo che non dipende sicuramente da noi, è una scelta discrezionale che viene fatta, leggo anche dal Comune di Montesilvano, ciò non significa che se viene fatta anche dal Comune di Montesilvano, il Comune di Spoltore debba fare altrettanto. Quindi questi sono i miei dubbi che permangono, come permangono i miei dubbi relativamente al budget, perché se quelle tremila euro prima non venivano spese, probabilmente oggi vengono spese per l'adesione a un'Unione dei Comuni. Siamo sicuri che questa adesione poi comporterà un risparmio? Io ho i miei dubbi. E i miei dubbi sono sicuramente leciti e permangono, quindi posso anticipare tranquillamente che io non voterò favorevole ma mi asterrò.

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Grazie. Prego, Consigliera Febo. Rispettiamo l'orario, cinque minuti. Prego.

**CONSIGLIERE FEBO:**

Grazie Presidente. È vero quello che dice l'Assessore Cacciatore sul fatto che parliamo di questioni disciplinari, però è anche evidente che se funziona meglio l'aspetto della procedura disciplinare poi sarà difficile per l'ente sottrarsi ad altri tipi di adempimenti e agire in maniera arbitraria, come è sembrato che sia avvenuto per quei casi di cui ho parlato prima. Perché poi sono procedimenti comunque connessi tra di loro, c'è il procedimento disciplinare, poi ci sono... Cioè dal procedimento disciplinare controlliamo le norme di condotte, il rispetto della condotta. Poi, tra l'altro volevo aggiungere alla Dottoressa Melideo che oltre diciamo ai doveri che si devono rispettare normalmente, questo Comune si è dotato anche del regolamento del codice etico della buona politica che andrà sicuramente poi trasmesso a questa Unione dei Comuni per dire a questi signori di controllare anche l'adempimento di questo ulteriore regolamento di cui noi ci siamo dotati. Perché per i dipendenti comunali c'era già stato un regolamento ad hoc, e noi anche nella parte politica in qualche modo deve controllare, deve essere controllata.

Per quanto riguarda, invece, il discorso che faceva D'Intino, che sarebbe stato più

utile se lo avesse fatto dal punto di vista dell'ente pubblico, perché diciamo era più un discorso che riguardava qualcos'altro, cioè le attività private, potrebbe essere anche un ragionamento condivisibile però diciamo non è che in qualche modo rientrava in quello che stavamo dicendo. Se posso cogliere un collegamento rispetto a quello che invece stiamo trattando è sul fatto che lui voleva dire che probabilmente non funziona il modo in cui viene fatto questa attività di controllo disciplinare. È vero che, l'abbiamo detto all'inizio, questa è una funzione che come ha detto la Melideo dovrebbe essere svolta internamente, è evidente che noi la stiamo esternalizzando, quindi è ovvio che il meglio sarebbe stato non pagare questi tremila euro e farlo fare agli interni, cioè dal segretario comunale in primis. Ma di che stiamo parlando che qua praticamente a fine mandato ci ritroviamo pure senza segretario comunale? Cioè infatti la Dottoressa Melideo non è che sta qua perché c'è diciamo... Sappiamo tutti che ci sono delle dimissioni, no? Del segretario comunale che un mese fa è venuto, mo a questo punto se ne va. Quindi praticamente un'ottima scelta da parte del Sindaco, gli facciamo i nostri complimenti proprio, perché, voglio dire, ha scelto una persona che comunque dopo un mese ha revocato la sua volontà da quello che gli risulta perché se è stata una sua scelta, e non penso che sia stato cacciato da questo Comune, quindi è stata una sua scelta, quindi purtroppo ci ritroviamo senza segretario comunale. È evidente che questa funzione, il meglio sarebbe, cioè la cosa più auspicabile per noi sarebbe quello di avere un segretario comunale, come dire, che veramente svolga il suo ruolo, che è quello anche di controllare, come diceva il Collega Diligenti, i dipendenti e quindi quello sarebbe l'optimum, no? Il discorso è che siccome abbiamo visto come è funzionato in questi anni, che comunque diciamo è difficile anche forse in una realtà piccola prendere questi provvedimenti, il motivo per cui noi votiamo a favore, per cui lo posso anticipare, il mio gruppo ha deciso di votare a favore, è proprio per andare incontro da un lato anche al discorso tra virgolette umano della difficoltà di operare diciamo un controllo anche rigido verso un collega col quale si condivide anche aspetti della vita, perché siamo in una realtà piccola. Per cui c'è anche questo. Quindi da parte nostra c'è la comprensione di

questo aspetto. E poi stiamo parlando di una somma che è vero che si può risparmiare però a noi ci sembra equilibrata, cioè non è che stiamo andando a spendere una cifra enorme. Se non si spendeva era meglio eh, evidentemente, però evidentemente non siamo, non siete stati in grado di trovare una persona che svolgesse questo ruolo in maniera un po' più...

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Concluda.

**CONSIGLIERE FEBO:**

...un po' più rigida. Però io penso che questo... O almeno facciamo una prova, vediamo come va quest'anno, tanto noi pure signaleremo cose a questo ente, quindi ne verificheremo, come dire, la funzionalità e il valore aggiunto che ci può dare, quindi sicuramente... L'ultima cosa, Presidente, rispetto a quello che ha detto il Sindaco, che se n'è andato, perché dice se mi ha voluto in qualche modo criticare sul fatto che io la scorsa volta sono uscita prima, e quindi mi ha chiesto se ho riletto il verbale del Consiglio Comunale, purtroppo l'ho riletto e come ho segnalato per iscritto non era manco corretto e quindi vi prego cortesemente di aggiustare quel verbale precedente e di renderlo conforme a tutto quanto è avvenuto qui dentro e di quello che è stato dichiarato e se possibile di farcelo avere quanto prima.

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Grazie. Altri interventi? Prego, Consigliere D'Intino.

**CONSIGLIERE D'INTINO:**

Probabilmente, carissima Consigliere Febo, non sono stato molto chiaro perché mi sono fatto prendere un po' dall'emotività, o forse non ho preparato benissimo l'intervento, e quindi ne chiedo venia. Però se lei mi ascolta bene, il perché si fanno provvedimenti disciplinari e contenzioso del lavoro? Come mai ci sono? Ci sono

perché uno dei problemi che abbiamo qui in Italia è soprattutto la Pubblica Amministrazione, così lei è più ferrea, è la mancanza di produttività. Mancanza di produttività che può essere data da un cittadino che presenta una domanda, magari nel settore urbanistico, che magari risponda dopo sette mesi, tanti motivi, oppure magari fa una domanda per altre questioni. Quindi diciamo che magari c'è una inerzia. Magari questa inerzia è dovuta alcune volte dagli uffici, non lo so, ma non sto facendo il caso specifico, e quindi c'è qualcuno superiore che dovrebbe intervenire che sarebbe il Segretario Comunale, perché il Segretario Comunale, che abbiamo ereditato, che una volta veniva nominato dai prefetti e adesso invece fanno parte di un elenco dove chiunque può andare a prendere in base a (inc.) (*Intervento fuori microfono*) Eh. Ma a questo punto vedendo questo si potrebbero anche sopprimere, visto che non hanno nemmeno più la possibilità dell'altra direzione tutti gli uffici, infatti... Esattamente, ma scusi se sto facendo... Perché nel senso se io... No, sto dicendo anche il perché andiamo a prendere questo aspetto, cioè cerchiamo di capire, perché c'è stato alcuni... (*Intervento fuori microfono*) Ma a te che ti interessa per adesso? Cioè il voto lo farò, scusa, scusatemi, scusatemi... (*Intervento fuori microfono*)

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Consigliera Febo, per cortesia, lo faccia parlare. Prego.

**CONSIGLIERE D'INTINO:**

Ma io penso che non sto andando fuori...

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Prego.

**CONSIGLIERE D'INTINO:**

C'è stato pure qualcuno che già ha dimostrato il perché si astiene, io sto cercando

anche di legittimare... (*Intervento fuori microfono*) Ma sto anche cercando di legittimare il perché viene fatto questo, e nello stesso tempo lo sto criticando, perché possiamo anche stare in un Comune e criticare ciò che cosa ci viene dato e come stiamo lavorando. Io sono un cittadino che deve pagare delle tasse e un cittadino dice “Perché io devo avere un segretario comunale che poi non si prende le sue competenze?”, dice “Mo non ce l’abbiamo”, va benissimo, però se c’è, se è stata... Però se sto dicendo se c’è un discorso... No, ma va benissimo, perché se lui deve assolvere la direzione di tutti gli uffici, e deve, e nello stesso tempo esercitare nei confronti del personale il potere disciplinare, nei limiti delle sanzioni previste e noi l’abbiamo a esternalizzare, quindi è meglio che non ci sia, sotto certi aspetti. Quindi vuol dire che tutto il sistema sta trovando delle criticità, che naturalmente noi dobbiamo operare ogni giorno, e queste criticità quindi adesso vedi Marina, piano piano ti ci porto, queste criticità determinano che probabilmente per far funzionare la macchina amministrativa ogni momento, in ogni giorno, è giusto che cominciamo a utilizzare delle esternalizzazione. Spero anche che si vada a modificare, come anche diceva il Presidente, non da noi, dalla legge, non dalla legge, ma... Cioè non da noi ma come da legge, vada anche a modificare certe funzioni che ci siano all’interno del Comune, che hanno dei costi altissimi che poi probabilmente non fanno ciò che devono fare, o per lo meno non riescono a, diciamo, a utilizzare ciò che la legge gli permette. Perché devo fare dichiarazione di voto, non è questa, questa è la replica, la dichiarazione di voto viene dopo. (*Intervento fuori microfono*) E allora vuol dire che non hai ascoltato bene quello che ho detto. (*Intervento fuori microfono*)

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Grazie.

**CONSIGLIERE D’INTINO:**

(*Intervento fuori microfono*) No.

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Le conclusioni da parte dell'Assessore e chiudiamo.

**ASSESSORE CACCIATORE:**

Sarò breve. Allora, però io vorrei un attimo di attenzione e vorrei che si chiarisse una cosa, cioè questa delibera non è che viene affidata per i provvedimenti disciplinari, cioè perché state... cioè state facendo proprio interventi finalizzati a provvedimenti disciplinari, cioè questa è una delibera, cioè un... andiamo a fare un'adesione alla convenzione per la costituzione dell'ufficio associato per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro a 360 gradi, cioè per fornire un ente di un ufficio del genere, con tale competenze e con tale professionalità, ci vuole, ci vogliono formazione, ci vogliono aggiornamenti, ci vuole personale specializzato. Cioè esclusivamente che faccia quel servizio. Non è questione di segretario o di non segretario, signori miei, qui soltanto la spesa con 2880 euro che copre tutto l'anno, cioè è per qualsiasi cosa, per qualsiasi consulenza, per chiedere quali sono gli aggiornamenti, le novità, cosa dice la legge, quali sono gli adempimenti, qual è il rapporto che dobbiamo, che devono avere con i sindacati, cioè è a 360 gradi! Cioè sappiamo che oggi per assumere una persona all'interno di un Comune, fermo restando la capacità di spesa che può avere il Comune, il rapporto orientativamente è di 1 a 4, cioè per ogni 4 persone che vanno via, ne possiamo assumere 1 e dobbiamo accedere a graduatoria esistente, non sappiamo chi ci arriva e voi pretendete che si formi un ufficio che svolga tutta questa attività? Cioè se noi andassimo a ricorrere solo in un caso a un legale già ci siamo pagati dieci volte tutto quanto; e abbiamo invece un servizio al quale possono tranquillamente rivolgersi e avere tutte le spiegazioni e i chiarimenti per iscritto. Cioè cerchiamo tutti quanti la cosa migliore e ci stiamo formalizzando per 2880 euro, che ha il suo valore sicuramente, ma ha un suo ritorno che è ben più grande di quello che noi pensiamo. Cioè tutti i servizi hanno un costo, se vogliamo avere un ottimo servizio dobbiamo giustamente pagarlo, però non è che questo va a coprire i provvedimenti disciplinari. No, che c'entra? Questo è

anche a favore del dipendente per un'eventuale vertenza, cioè loro andranno a istruire, se hanno ragione, se hanno torto, se hanno legittimità, illegittimità, stiamo andando proprio a toccare degli argomenti che vanno ben oltre la delibera stessa.

Volevo dire a D'Orazio spero che c'è stato abbastanza dialogo all'interno, cioè se è una questione di principio è un conto, se è una questione di spiegazione a livello della delibera penso che ci sia stato ampio dibattito e quindi sia stata... Poi se è una questione di principio, che il Consigliere probabilmente non è stato informato, stamattina abbiamo avuto un piccolo incontro ed è stata anche spiegata la delibera prima di entrare in Consiglio. Grazie.

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Grazie. Assessore, io propongo che è meglio che per il primo anno l'esperimento lo paga lei e quindi togliamo tutto questo...

**ASSESSORE CACCIATORE:**

Io essendo il "Paperon' de Paperoni" posso anche fare questa... È vero Mari? (*risata*)

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Mettiamo a votazione il provvedimento.

**CONSIGLIERE FEBO:**

(*Voce fuori microfono – No, perché devo fare la dichiarazione...*)

**PRESIDENTE LUCIO MATRICCIANI:**

Già l'ha fatta la dichiarazione, ha preso due minuti prima e l'ha fatta! Prego, niente!

Le conclusioni sono state fatte dai.

La votazione al provvedimento.

Chi vota favorevole? Sette favorevoli.

Chi vota contrario?

Chi si astiene? Tre: D'Orazio, Diligenti, Controguerra.

L'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Sette. Come prima.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene?

Okay. Il Consiglio Comunale si chiude alle 12,07.

Tanti auguri a voi e alle vostre famiglie per Buon Anno.

***I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 12,07.***

PREVENTIVO 2017

UFFICIO ASSOCIATO PREVENZIONE E RISOLUZIONE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE - PREVENTIVO QUOTE A CARICO DEGLI ENTI - ANNO 2016

- 1) DISCIPLINARE/CONTENZIOSO € 15,00 €/dipendente  
 2) CONSULENZE € 15,00 €/dipendente  
 3) SERVIZIO ISPETTIVO € 10,00 €/dipendente

N. Enti	Enti Fuori Regione	Provincia	ENTI	Dipendenti	1) Disciplinare e Contenzioso	2) Consulenze	3) Servizio Ispettivo	COSTO ANNUO	MESI 2016	QUOTA ANNO 2016	Delibera approvazione modifica convenzione
1		BO	ASC InSieme - Az.Consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia	100	X € 1.500,00			€ 1.500,00	12	€ 1.500,00	CdA 24 del 01/12/2015
1		FC	ASP del Distretto di Cesena Vallesavio	150	X € 2.250,00	X € 2.250,00	X € 1.500,00	€ 6.000,00	12	€ 6.000,00	CdA 13 del 21/5/2015
1		FC	Comune di Bagno di Romagna	62	X € 930,00			€ 930,00	12	€ 930,00	C.C. 85 del 19/12/2014
1		RN	Comune di Bellaria Igea Marina	130	X € 1.950,00			€ 1.950,00	12	€ 1.950,00	Giunta 243 del 30/12/2014
1		RE	Comune di Bibbiano	51	X € 765,00	X € 765,00	X € 510,00	€ 2.040,00	12	€ 2.040,00	C.C. n. 55 del 27/11/2015
1		RA	Comune di Brisighella	25		X € 375,00		€ 375,00	12	€ 375,00	C.C. n. 58 del 18/12/2015
1		MO	Comune di Castelfranco Emilia	189	X € 2.835,00			€ 2.835,00	12	€ 2.835,00	C.C. 254 DEL 18/12/2014
1		FE	Comune di Cento	153	X € 2.295,00	X € 2.295,00	X € 1.530,00	€ 6.120,00	12	€ 6.120,00	C.C. 99 del 29/12/2014
1		RA	Comune di Cervia	261	X € 3.915,00		X € 2.610,00	€ 6.525,00	12	€ 6.525,00	C.C. 68 del 23/12/2014
1		FC	Comune di Cesena	554	X € 8.310,00		X € 5.540,00	€ 13.850,00	12	€ 13.850,00	C.C. 105 dell'11/12/2014
1		FC	Comune di Cesenatico	159	X € 2.385,00	X € 2.385,00	X € 1.590,00	€ 6.360,00	12	€ 6.360,00	C.C. 9 del 2/2/2015
		FE	Comune di Comacchio	209				€ -		€ -	C.C. 61 del 27/7/2015
1		RN	Comune di Coriano	52	X € 780,00	X € 780,00		€ 1.560,00	12	€ 1.560,00	C.C. 97 del 10/12/2014
1		FC	Comune di Forlì	677	X € 10.155,00		X € 6.770,00	€ 16.925,00	12	€ 16.925,00	C.C. 78 del 21/7/2015 e G.C. n. 282 del 15/09/2016
1		RN	Comune di Gemmano	5	X € 75,00	X € 75,00	X € 50,00	€ 200,00	12	€ 200,00	C.C. 55 del 23/12/2014
1		FC	Comune di Mercato Saraceno	26	X € 390,00	X € 390,00	X € 260,00	€ 1.040,00	12	€ 1.040,00	C.C. 91 del 17/12/2014
1		FC	Comune di Modigliana	21	X € 315,00	X € 315,00	X € 210,00	€ 840,00	12	€ 840,00	C.C. 12 del 2/6/2015
1		RN	Comune di Mondaino	9	X € 135,00	X € 135,00	X € 90,00	€ 360,00	12	€ 360,00	C.C. 61 del 27/12/2014
1	x	VT	Comune di Montalto di Castro	64	X € 960,00	X € 960,00	X € 640,00	€ 2.560,00	12	€ 2.560,00	C.C. 29 del 23/7/2015
1		RN	Comune di Monte Colombo	8	X € 120,00	X € 120,00		€ 240,00	12	€ 240,00	C.C. n. 4 del 12/1/2015 e G.C. n. 92 del 10/10/2015
1		RN	Comune di Montescudo	7	X € 105,00	X € 105,00	X € 70,00	€ 280,00	12	€ 280,00	C.C. 61 del 15/12/2014
1		PC	Comune di Monticelli d'Ongina	27	X € 405,00	X € 405,00	X € 270,00	€ 1.080,00	12	€ 1.080,00	C.C. 47 del 23/12/2014
1		RN	Comune di Morciano di Romagna	24	X € 360,00	X € 360,00	X € 240,00	€ 960,00	12	€ 960,00	C.C. 80 del 17/12/2014
1		BO	Comune di Mordano	22		X € 330,00		€ 330,00	12	€ 330,00	C.C. 63 del 27/11/2014
1	x	Roma	Comune di Moricone	13	X € 195,00			€ 195,00	12	€ 195,00	C.C. n. 22 del 10/12/2015
1		RN	Comune di Novafeltria	38	X € 570,00	X € 570,00		€ 1.140,00	12	€ 1.140,00	C.C. 53 del 22/12/2014
1	x	VT	Comune di Oriolo Romano	17	X € 255,00	X € 255,00	X € 170,00	€ 680,00	12	€ 680,00	C.C. n. 13 del 9/5/2015
1		PC	Comune di Ponte dell'Olio	21	X € 315,00			€ 315,00	12	€ 315,00	C.C. 71 del 18/7/2015
1		RN	Comune di Saludecio	14	X € 210,00	X € 210,00	X € 140,00	€ 560,00	12	€ 560,00	C.C. 11 del 21/2/2015
1		MO	Comune di San Cesario Sul Panaro	41	X € 615,00			€ 615,00	12	€ 615,00	C.C. 91 del 22/12/2014
1		RN	Comune di San Clemente	20	X € 300,00	X € 300,00	X € 200,00	€ 800,00	12	€ 800,00	C.C. 94 del 19/12/2014
1		RN	Comune di San Giovanni in Marignano	43	X € 645,00	X € 645,00		€ 1.290,00	12	€ 1.290,00	C.C. n. 7 del 29/1/2015 e C.C. n. 34 del 19/3/2015
1		BO	Comune di San Lazzaro di Savena	246	X € 3.690,00			€ 3.690,00	12	€ 3.690,00	C.C. 73 del 18/12/2014
1		FC	Comune di Sarsina	39	X € 585,00	X € 585,00		€ 1.170,00	12	€ 1.170,00	C.C. 6 del 26/2/2015

PREVENTIVO 2017

1	x	VT	Comune di Soriano nel Cimino	40	X	€ 600,00	X	€ 600,00		€ 1.200,00	12	€ 1.200,00	C.C. n. 43 del 19/11/2015	
1		PC	Comune di Travo	13	X	€ 195,00				€ 195,00	12	€ 195,00	C.C. 36 del 31/7/2015	
1	x	VT	Comune di Vasanello	27	X	€ 405,00				€ 405,00	12	€ 405,00	C.C. n. 32 del 24/09/2015	
11		RA	Unione dei Comuni della Bassa Romagna (Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno + convenzione Russi)	630	X	€ 9.450,00		X	€ 6.300,00	€ 15.750,00	12	€ 15.750,00	C.U. 84 del 17/12/2014	
1		RE	Unione dei Comuni della Val d'Enza (SOLO ente Unione)	59	X	€ 885,00	X	€ 885,00	X	€ 590,00	€ 2.360,00	12	€ 2.360,00	C.U. 27 del 21/9/2015
1		RN	Unione dei Comuni della Valconca (SOLO ente Unione)	17	X	€ 255,00	X	€ 255,00	X	€ 170,00	€ 680,00	12	€ 680,00	C.U. 9 del 29/4/2015
1		FC	Unione dei Comuni Valle del Savio	104	X	€ 1.560,00		X	€ 1.040,00	€ 2.600,00	12	€ 2.600,00	C.U. 44 del 22/12/2014; C.U. 2 del 26/1/2015	
9		MO	Unione Terre di Castelli (Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca)	608	X	€ 9.120,00				€ 9.120,00	12	€ 9.120,00	C.U. 51 dell'11/12/2014 e G.U. 14 del 19/2/2015	
5		BO	Unione Valli Savena Idice (Loiano, Monghidoro, Montereenzio, Ozzano nell'Emilia)	183	X	€ 2.745,00		X	€ 1.830,00	€ 4.575,00	12	€ 4.575,00	C.U. 31 dell'8/9/2015	
1	x	FR	Comune di Atina	24	X	€ 360,00	X	€ 360,00		€ 720,00	12	€ 720,00	C.C. n. 3 del 05/02/2016	
1	x	PE	Comune di Montesilvano	175	X	€ 2.625,00	X	€ 2.625,00		€ 5.250,00	12	€ 5.250,00	C.C. n. 12 del 18/02/2016	
1	x	Roma	Comune di Castelnuovo di Porto	38	X	€ 570,00	x	€ 570,00	X	€ 380,00	€ 1.520,00	12	€ 1.520,00	C.C. n. 2 del 23/02/2016
1		MO	Comune di Fanano	22	X	€ 330,00				€ 330,00	12	€ 330,00	C.C. n. 7 del 04/04/2016	
1	x	VV	Comune di Parghelia	17	X	€ 255,00	X	€ 255,00		€ 510,00	12	€ 510,00	C.C. n. 2 del 05/04/2016	
1	x	TO	Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea (SOLO ente Unione)	73	X	€ 1.095,00	X	€ 1.095,00		€ 2.190,00	12	€ 2.190,00	C.U. n. 4 del 04/04/2016	
5		PC	Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina (Alseno, Cadeo, Fiorenzuola d'Arda, Pontenure)	162	X	€ 2.430,00				€ 2.430,00	12	€ 2.430,00	C.U. n. 2 del 12/04/2016	
1	x	RI	Comune di Greccio	22	X	€ 330,00				€ 330,00	12	€ 330,00	C.C. n. 3 del 23/04/2016	
10		RN	Unione di Comuni della Valmarecchia (Unione + Casteldelci, Maiolo, Pennabilli, Poggio Torriana, S.Agata Feltria, S.Leo, Santarcangelo, Talamello, Verucchio)	252	X	€ 3.780,00				€ 3.780,00	12	€ 3.780,00	C.U. 47 del 18/12/2014 + C.U. n. 17 del 27/04/2016	
6		BO	Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa)	720	X	€ 10.800,00				€ 10.800,00	12	€ 10.800,00	C.U. n. 10 del 23/05/2016	
4		RE	Unione Terra di Mezzo (Unione + Comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra, Castelnuovo di Sotto)	117	X	€ 1.755,00				€ 1.755,00	12	€ 1.755,00	C.U. n. 14 DEL 30/05/2016	

PREVENTIVO 2017

1		FE	Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità – Delta del Po	20	X	€ 300,00			X	€ 200,00	€ 500,00	12	€ 500,00	Del. Comitato Esecutivo n. 55 del 27/06/2016
1	x	VT	Comune di Tuscania	43	X	€ 645,00	X	€ 645,00	X	€ 430,00	€ 1.720,00	12	€ 1.720,00	C.C. n. 31 del 30/07/2016
1	x	PU	Comune di Tavullia	28	X	€ 420,00					€ 420,00	12	€ 420,00	C.C. n. 30 del 28/07/2016
1		MO	Comune di Pievepelago	19	X	€ 285,00					€ 285,00	12	€ 285,00	C.C. n. 18 del 29/07/2016
1	x	CR	Comune di Castelverde	21	X	€ 315,00	X	€ 315,00	X	€ 210,00	€ 840,00	12	€ 840,00	C.C. n. 56 del 05/11/2016
1	x	AQ	Comune di Sulmona	135	X	€ 2.025,00	X	€ 2.025,00	X	€ 1.350,00	€ 5.400,00	12	€ 5.400,00	C.C. n. ____ del 19/12/2016
1	x	Roma	Comune di Monterotondo	200	X	€ 3.000,00					€ 3.000,00	12	€ 3.000,00	C.C. n. ____ del 22/12/2016
1	x	PU	Comune di Gradara	21	X	€ 315,00					€ 315,00	12	€ 315,00	C.C. n. ____ del 19/12/2016
1	x	PE	Comune di Cepagatti	37	X	€ 555,00					€ 555,00	12	€ 555,00	C.C. n. ____ del ____/____/2016
1		RN	Comune di Cattolica	203	X	€ 3.045,00	X	€ 3.045,00			€ 6.090,00	12	€ 6.090,00	C.C. n. ____ del 19/12/2016
1	x	PE	Comune di Spoltore	72	x	€ 1.080,00	x	€ 1.080,00	x	€ 720,00	€ 2.880,00	12	€ 2.880,00	C.C. n. ____ del 29/12/2016
<b>107</b>	<b>19</b>		<b>TOTALI</b>	<b>7.370</b>	<b>62</b>	<b>€ 109.845,00</b>	<b>#</b>	<b>€ 28.365,00</b>	<b>43</b>	<b>€ 35.610,00</b>	<b>€ 173.820,00</b>		<b>€ 173.820,00</b>	

NB. Metodo di calcolo delle quote per il primo anno di ingresso in convenzione. Se la data della delibera di Consiglio di adesione alla convenzione è stata adottata entro il 15 del mese adozione dell'atto, si è calcolato il mese di  
Se viceversa la data del Consiglio è successiva al 15 del mese la quota è calcolata a partire dal mese successivo.

**Enti che hanno richiesto l'adesione alla convenzione, in attesa di perfezionamento degli atti necessari**

**OGGETTO: CONVENZIONE FRA L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, IL COMUNE DI SPOLTORE E ALTRI ENTI, PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE.**

L'anno duemilasedici, il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, nella sede dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna

**TRA**

- Il Sig. Luca Piovaccari, nato a Lugo il 7/11/1976, in rappresentanza dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, capofila della gestione associata, che agisce in forza della delibera della Giunta dell'Unione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Il Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in rappresentanza del Comune di \_\_\_\_\_, che agisce in forza della delibera di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**PREMESSO**

- Che il Comune di Cesena con atto di G.C. del 3 novembre 2009 ha approvato il progetto di Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro stabilendo di volersi costituire quale Ufficio sede principale per la gestione delle funzioni 1) Disciplinare e Contenzioso del lavoro; 2) Consulenze in materie complesse di personale e Relazioni sindacali; 3) Servizio Ispettivo;
- Che il Consiglio del Comune di Cesena con delibera n. 9 in data 21/1/2010 ha approvato la costituzione di un Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro, di cui si è costituito Ente capofila della gestione associata;
- Che da tale data a oggi con delibere dei rispettivi organi, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA) e numerosi altri enti hanno aderito alla convenzione;
- Che l'attuale convenzione ai sensi dell'art. 7, comma 1, prevedeva la sua scadenza alla data del 31/12/2017 ed il suo eventuale rinnovo;
- Che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con nota a firma del Presidente pro tempore prot. n. 42498 del 31 ottobre 2014, avente ad oggetto "Revisione organizzativa dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente" ha comunicato al Comune di Cesena l'intenzione di subentrare in qualità di Ente capofila della gestione associata a decorrere dall'1 gennaio 2015;
- Che il Comune di Cesena con delibera di GC n. 283 del 25/11/2014 ha accolto la proposta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- Che il Consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con delibera n. 84 in data 17/12/2014 ha approvato il testo della convenzione come modificata a seguito dei nuovi intervenuti accordi per la costituzione di un Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro, quale Ente capofila della gestione associata;
- Che il Comune di Spoltore in provincia di Pescara ha chiesto di aderire alla presente convenzione a decorrere da \_\_\_\_\_ 2017, per la gestione in forma associata delle funzioni 1) *Disciplinare e Contenzioso del lavoro*, 2) *Consulenza in materie complesse di personale e relazioni sindacali* e 3) *Servizio Ispettivo*;

- Che la Giunta dell'Unione, ai sensi dell'art. 6 della convenzione, ha espresso parere favorevole all'ingresso di detto Comune nella gestione associata con delibera della Giunta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Che con delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Consiglio Comunale di Spoltore ha deciso di aderire alla convenzione con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e altri enti per la gestione in forma associata delle funzioni 1) *Disciplinare e Contenzioso del lavoro*, 2) *Consulenza in materie complesse di personale e relazioni sindacali* e 3) *Servizio Ispettivo*;
- Che si ritiene necessario conseguentemente procedere alla stipula della convenzione per la gestione associata della suddetta funzione;

Tutto ciò premesso

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### Art. 1

#### OBIETTIVO DELLA CONVENZIONE

L'obiettivo della Convenzione è la prosecuzione della gestione associata dell'Ufficio Interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro nella sede del nuovo Ente capofila della gestione associata presso l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con gli altri Enti aderenti alla convenzione per le ragioni indicate nella premessa che è parte integrante e sostanziale dell'atto.

Partner dell'Ufficio Associato è l'Anci Emilia Romagna che interviene alla stipula delle convenzione in persona del suo Presidente /Direttore pro tempore.

In particolare continueranno ad essere gestite in forma associata tutte le funzioni in materia di procedimenti disciplinari, contenzioso del lavoro, consulenze in materia di personale, relazioni sindacali ed attività del servizio ispettivo, secondo le modalità indicate nei successivi articoli, anche in attuazione del D.Lgs n. 150 del 27/10/2009.

### Art. 2

#### STRUTTURA ORGANIZZATIVA E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE

Per realizzare la gestione associata dell'Ufficio Interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro sono previste la dotazione di personale, gli strumenti e le risorse finanziarie sono determinate dalla Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, quale Ente capofila.

Per la concreta attuazione della convenzione l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, da ora in poi definita Unione, individuata quale nuova sede dell'Ufficio Associato Interprovinciale, e gli altri Enti aderenti come da prospetto allegato riportante le funzioni cui i singoli Enti hanno stabilito di aderire, conferiscono all'Unione a mezzo delega le seguenti funzioni: procedimenti disciplinari, contenzioso del lavoro, consulenze in materia di personale e servizio ispettivo, per l'esercizio in forma associata. Conseguentemente tutte le attività, le procedure, gli atti e provvedimenti necessari all'operatività dell'ufficio associato sono adottati dall'Unione, secondo la sua disciplina interna che diviene pertanto la disciplina unitaria di tutti gli Enti, per le funzioni cui rispettivamente aderiscono o aderiranno in seguito.

Per gli enti aderenti alla presente convenzione l'ufficio associato svolgerà le attività ed avrà la responsabilità per le materie assegnate. Pertanto tutti gli enti passeranno la gestione delle pratiche di competenza all'ufficio associato che ne curerà l'esecuzione, trasmettendo i risultati finali sotto forma di prodotti o di servizi. Alla stessa stregua nei PEG degli enti le risorse destinate ad attuare gli obiettivi attribuiti all'ufficio associato saranno assegnate al suo responsabile che, in virtù della presente convenzione, diviene a tutti gli effetti Responsabile delle funzioni conferite in nome e per conto di ciascun Ente aderente.

Presso ogni Ente sono individuati referenti, per lo svolgimento di attività di raccordo con l'ufficio associato.

Il responsabile dell'ufficio associato è incaricato dall'Unione e della nomina è data comunicazione a tutti gli enti aderenti alla convenzione.

### Art. 3

#### COMPITI DELL'UFFICIO ASSOCIATO

La gestione associata assegna all'ufficio i seguenti compiti:

1. Gestione procedimenti disciplinari e relativo contenzioso;
2. Gestione contenzioso del lavoro non derivante da procedimenti disciplinari;
3. Consulenza e redazione di schemi di atti e provvedimenti in materia di personale;
4. Relazioni sindacali e adempimenti connessi alla rilevazione dei permessi sindacali a vario titolo dei dipendenti, alle partecipazioni a riunioni sindacali e alle operazioni di rinnovo delle RSU;
5. Gestione delle attività del Servizio Ispettivo;
6. Adempimenti connessi.

Il Comune di Cesena mette a disposizione una sede secondaria, per la Romagna orientale, per l'espletamento delle funzioni necessarie e riguardanti i dipendenti del Comune di Cesena, dell'Unione Valle del Savio e degli altri comuni limitrofi quantificando i costi relativi al personale comandato all'Ufficio per l'espletamento delle relative funzioni. Tali spese saranno quantificate annualmente e rimborsate dall'Ente capofila al Comune di Cesena eventualmente mediante compensazione sulla quota dei costi dovuti all'Ente capofila. Il dirigente dell'Ufficio Associato garantirà la propria presenza in questa sede indicativamente un giorno la settimana.

L'Unione Terre di Castelli mette a disposizione una sede secondaria, per l'Emilia centrale, per l'espletamento delle funzioni necessarie e riguardanti i dipendenti dell'area dell'Unione Terre di Castelli oltre che degli altri comuni limitrofi. Il dirigente dell'Ufficio Associato garantirà la propria presenza in questa sede indicativamente un giorno la settimana.

### Art. 4

#### LOCALI, ATTREZZATURE E SERVIZI

Gli enti aderenti metteranno a disposizione i locali, le attrezzature ed i servizi necessari al funzionamento dell'ufficio associato, senza costi a carico della gestione associata, fatta eccezione per tutte le spese sostenute per il personale assegnato all'Ufficio per l'espletamento delle relative funzioni. Dette spese saranno rimborsate agli enti di appartenenza di detto personale e ripartite secondo le modalità indicate nel successivo articolo.

Art. 5  
COSTI A CARICO DEI COMUNI E DELLE UNIONI

Il costo del servizio a carico dei Comuni, delle Unioni di Comuni ed altri Enti aderenti alla convenzione è calcolato come da prospetto allegato del riparto dei costi effettuato a preventivo, tenuto conto del numero dei dipendenti in servizio nell'Ente al 31/12 di ogni anno, tenendo conto dei costi diretti, indiretti e generali.

Nel numero dei dipendenti viene calcolato anche il personale assunto a tempo determinato con contratti di durata non inferiore a SEI mesi/anno.

Il riparto dei suddetti costi tiene conto del numero delle funzioni conferite all'Ufficio ad inizio anno da ciascun Ente.

Ciascun Ente può richiedere, ai sensi del successivo art. 6, l'adesione ad una o più delle funzioni cui non aveva aderito inizialmente e i relativi costi aggiuntivi verranno calcolati a decorrere dal mese di approvazione della relativa delibera.

I suddetti enti verseranno le quote di competenza all'Unione in un'unica rata nel mese di gennaio dell'anno successivo a quello di competenza su richiesta dell'Unione, sulla scorta del riparto dei costi a consuntivo in base alle funzioni cui hanno aderito a inizio anno, ovvero delle ulteriori funzioni cui aderiscono anche in corso di esercizio.

Eventuali adesioni da parte di ulteriori Enti ovvero l'assegnazione di finanziamenti da parte della regione Emilia Romagna potranno comportare la riduzione delle rispettive quote di partecipazione, così come specificate nel prospetto di riparto dei costi a consuntivo, fatto salvo che non si renda necessario acquisire ulteriori risorse umane per far fronte alle esigenze delle funzioni conferite.

Sono istituite verifiche periodiche sull'andamento della gestione associata di cui alla presente convenzione, al fine di verificarne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

Potranno essere stipulate convenzioni tra l'Unione, quale Ente capofila ed altre Pubbliche Amministrazioni aventi sede fuori dalla Regione Emilia Romagna, per l'erogazione da parte dell'Ufficio Associato, di servizi previsti dalla presente convenzione. In tali casi le quote (costi ed eventuali rimborsi spese) previste a carico di tali Amministrazioni verranno decurtate dal costo complessivo annuo previste nel prospetto di riparto allegato, per la durata della convenzione aggiuntiva.

Il Comune di Spoltore si impegna a corrispondere all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, oltre alla quota di competenza, il rimborso dei costi delle eventuali trasferte che si dovessero rendere strettamente necessarie per l'espletamento delle mansioni previste dalla Convenzione medesima, sulla scorta di apposite richieste di rimborso delle spese debitamente documentate, secondo quanto previsto dal CCNL di Comparto.

Art. 6  
ADESIONI SUCCESSIVE

Gli enti del Comparto Regioni-Autonomie locali della Regione Emilia Romagna possono aderire alla presente convenzione anche successivamente alla data di prima sottoscrizione adottando l'atto previsto dai rispettivi ordinamenti, previo assenso della Giunta dell'Unione, quale Ente capofila dell'Ufficio Associato Interprovinciale.

Art. 7  
DURATA

La presente convenzione ha decorrenza dal \_\_\_\_\_ e scadenza al 31/12/2017 e potrà essere rinnovata con successivi appositi provvedimenti adottati dai singoli enti che vi aderiscono.

Qualora uno degli Enti aderenti non intenda aderire al rinnovo della convenzione, di cui al comma 1, dovrà comunicarlo all'Unione nel termine, con le modalità e gli effetti previsti dal successivo art. 8.

Qualora in ambito interprovinciale o regionale si creassero le condizioni per la costituzione di una più ampia gestione associata delle funzioni esercitate dall'Ufficio Interprovinciale dell'Unione, gli enti si impegnano ad aderirvi, previa valutazione delle relative condizioni, economiche e di qualità del servizio ricevuto, revocando la presente convenzione.

Art. 8  
RECESSO

Gli enti firmatari possono recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno sei mesi, dandone comunicazione formale all'Unione. Il recesso ha effetto dal primo di gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione.

Art. 9  
SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'art.1 tabella allegata al D.P.R. 131/86.

E' esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) al D.P.R. 26/10/1972, n. 642.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Sig. Luca Piovaccari, Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna

Il Sig. \_\_\_\_\_, Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_